

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



Tempoliberotoscana.it

#gonews.it



CONTATTACI
PER UN
PREVENTIVO

Via G. Battista Vico 49/53
EMPOLI
0571 960049

giovedì 15 febbraio 2018 - 12:54

Home Cultura Sagre e Feste Spettacoli Teatro Cinema Segnala un Evento

SKY TV SKY CALCIO SKY SPORT
29,90€ mensile 48,90€ ogni 4 settimane
PER I PRIMI 24 MESI scade il 31/03 sky

Google Ricerca personaliz:



Trova gli eventi vicini a te

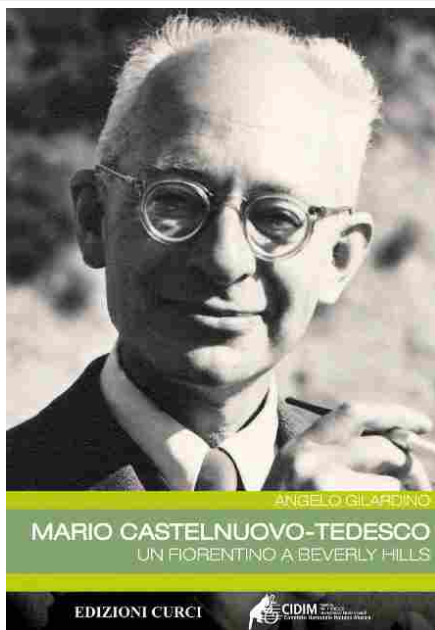
- Empolese Valdelsa Pisa Cascina
- Firenze e Provincia Prato Pistoia
- Zona del Cuoio Siena Arezzo
- Chianti Valdelsa Lucca Versilia
- Pontedera Volterra Livorno Grosseto

Cultura FIRENZE

sabato 17 febbraio 2018



Presentazione del libro “Mario Castelnuovo-Tedesco. Un fiorentino a Beverly Hills” a seguire il concerto



Libro Mario Castelnuovo-Tedesco. Un fiorentino a Beverly Hills

RADIO UFFICIALE
FM 97.7
Radio Lady
clicca e
Ascolta la Diretta

Domenica 18 Febbraio
al frantoio di Vinci
Via Beneventi 2/C - dalle ore 15:30
Carnevale in Frantoio

RDO SOLO GRANDI SUCCESSI

SEISET RADIO
102.100
ASCOLTACI ANCHE IN STREAMING
App Store Google play
Scarica l'App
Pubblicità 0571.700931

Alla Sala del Buonumore – Pietro Grossi torna “Vetrina di libri”, la rassegna curata dalla Prof.ssa Anna Menichetti, con interventi musicali di docenti e studenti del Conservatorio a cura della Prof.ssa Donata Bertoldi (sabato 17 febbraio, inizio ore 16:30, ingresso libero – Piazza delle Belle Arti 2, Firenze).

In occasione del cinquantesimo anniversario della morte del compositore fiorentino Mario Castelnuovo Tedesco sarà presentato il libro di Angelo Gilardino “Mario Castelnuovo Tedesco – Un fiorentino a Beverly Hills” (Milano, Curci Editore Cidim, 2018).

La biografia di Angelo Gilardino su Mario Castelnuovo-Tedesco apre un capitolo nuovo per l’analisi di un autore che visse con dolore il periodo dell’esilio per le leggi razziali, di cui quest’anno ricorre il 60° anniversario della promulgazione, e che a causa di esso fu a lungo dimenticato e finalmente

oggi riscoperto. Gilardino riporta, così, a galla, l'uomo e l'artista secondo un proprio e approfondito modo di osservazione, sostenuto da una ravvicinata conoscenza che lo vedeva suo amico e collega stimato. Come sempre nelle sue pubblicazioni, ci troviamo immersi in un racconto dettagliato, competente e affettuoso del personaggio, visioni accompagnate in questo caso anche dalla presenza sommissa ma determinante della nipote Diana Castelnuovo-Tedesco che ne ha redatto la Prefazione. Il libro si avvale di un importante apparato iconografico rappresentativo dell'epoca e dell'autore e di una "schematica cronologia intitolata La mia vita" che Castelnuovo-Tedesco scrisse nel 1996 e che Gilardino rielabora e propone per rendere ancor più vivo l'aspetto umano e psicologico del grande compositore, senza contare l'approfondimento analitico e storico del suo sofferto tragitto compositivo. Inoltre, sottolinea l'autore nel Prologo, "oggi non meno di allora, il razzismo, l'intolleranza ... occupano la scena politica, sociale e artistica italiana" e questo volume possiede, perciò, un peso qualitativo e ideologico sostanziale nel panorama attuale.

In questa occasione sarà inoltre presentato, alla presenza dell'autrice, il testo Mario Castelnuovo-Tedesco, La penna perduta. Scritti 1919-1936, Edizione critica e saggio introduttivo della Prof.ssa Mila De Santis (Ariccia Roma, Ed. Aracne, 2017).

Mila De Santis ((Università di Firenze – SAGAS) ci porta a leggere un aspetto importantissimo dell'attività artistica di Mario Castelnuovo-Tedesco: la sua presenza di critico musicale tra il 1919 e il 1936: anni cruciali per l'Europa tutta e per il compositore che da lì a breve sarà colpito dalle leggi razziali e dovrà vivere, come tanti artisti, l'esilio negli Stati Uniti. La penna perduta è dunque la raccolta di saggi critici che De Santis ci sottopone con la sua revisione ed edizione critica, accompagnate da un'ampia introduzione che osserva tutta l'area italiana di azione degli anni presi in considerazione, riguardanti le radici, la formazione e le storie appartenenti a un momento specifico del Novecento. Dagli scritti dell'autore si possono visionare il suo pensiero, il raggio d'azione e i costumi del trattamento critico della musica di quegli anni in un panorama vasto non solo italiano ma internazionale: scritti dedicati a Casella, Stravinskij, De Falla ma anche Mozart a Firenze, Pizzetti alla Scala: un mondo di creazioni e spettacoli che, malgrado le serie difficoltà storiche affrontate fra le due guerre, rendeva quello spaccato di secolo un crogiolo di infinita creatività. Il libro si avvale di indici generali e indici degli scritti dell'autore, accurati e utilissimi per lo



studio e la fruizione.

A seguire concerto con musiche di Mario Castelnuovo Tedesco a cura delle classi di canto, chitarra e musica da camera del Conservatorio Cherubini.

Per ulteriori informazioni www.conservatorio.firenze.it , infoline al numero 055.2989311

Programma concerto omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968):

da Les guitares bien tempérées op. 199 (1962)

Per due chitarre

Preludio e Fuga in La minore

– Preludio, Andante molto mosso, Fuga, Moderato e Tranquillo

Preludio e Fuga in Sib Maggiore

– Preludio, Allegretto scherzando, alla rumba, Fuga, Allegretto burlesco – alla Marcia

Daniele Mugelli e Luca Scofano, duo di chitarre

Classe di Musica da camera prof. Fulvio Caldini

da The Divan of Moses-Ibn-Ezra, A cycle of Songs for Voice and Guitar

op. 207

Quattro Songs per voce e chitarra

– The Dove that nests in the Tree-top

– Wrung with anguish

– Fate has blocked the

– Wouldst thou look upon me me in My grave

Francesca Scarsi, soprano

Ilaria Pratesi, chitarra

Doriana Tavano, voce recitante

(Estratto Progetto Omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco (1968-2018)

Classe di Canto prof.ssa Ester Castriota

Classi di chitarra prof. Francesco Romano e Francesco Cuoghi

Sonatina op. 205 per flauto e chitarra (1965)

Allegretto grazioso

Tempo di Siciliana (Andantino grazioso e malinconico)

Scherzo-Rondò

Feyza Nur Sagliksever, flauto

Tommaso Tarsi, chitarra

Classe di musica da camera prof.ssa Daniela De Santis

Fonte: Ufficio Stampa

